



CAMB/2024/116 del 02/12/2024

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. RICORSO PROMOSSO DA C. & P. S.A.S. DI CARLO PONZINI & C. CONTRO IL COMUNE DI PIACENZA, CUAV, ATERSIR E ALTRI DI FRONTE AL CONSIGLIO DI STATO. NON COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DELL'AGENZIA.

IL PRESIDENTE
Caterina Bagni



CAMB/2024/116

CONSIGLIO D'AMBITO

Il giorno lunedì 2 dicembre 2024 alle ore 14:30, il Consiglio d'Ambito si è riunito in modalità videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

N	RAPPRESENTANTE	CONSIGLIO LOCALE DI APPARTENENZA	CARICA	PRESENTE (P) ASSENTE (A)
1.	Bagni Caterina	Modena	Presidente	P
2.	Balboni Alessandro	Ferrara	Consigliere	P
3.	Bongiorni Matteo	Piacenza	Consigliere	P
4.	Montini Anna	Rimini	Consigliere	P
5.	Palli Valentina	Ravenna	Consigliere	P
6.	Petetta Giuseppe	Forlì Cesena	Consigliere	P
7.	Poluzzi Alessandro	Bologna	Consigliere	A
8.	Prandi Davide	Reggio Emilia	Consigliere	P
9.	Spina Aldo	Parma	Consigliere	P

OGGETTO: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. RICORSO PROMOSSO DA C. & P. S.A.S. DI CARLO PONZINI & C. CONTRO IL COMUNE DI PIACENZA, CUAUV, ATERSIR E ALTRI DI FRONTE AL CONSIGLIO DI STATO. NON COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DELL'AGENZIA.

Il Presidente Caterina Bagni assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e aggiornato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 43 del 24 maggio 2019;

premesse che, con prot. n. PG.AT/2024/0000562 del 22/1/2024 è stato acquisito agli atti

di ufficio il ricorso promosso dinanzi al T.A.R. Emilia - Romagna, Sez. di Parma, da C. & P. s.a.s. di Carlo Ponzini & C. contro il Comune di Piacenza, il CUAV (Comitato Urbanistico di Area Vasta) di Piacenza, Regione Emilia - Romagna, Provincia di Piacenza, Arpae, Ausl di Piacenza, Consorzio di Bonifica di Piacenza, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, Atersir e Ireti S.p.A., per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, del parere motivato del Cuav della Provincia di Piacenza assunto in data 22 novembre 2023, del relativo verbale, della Deliberazione della Giunta Comunale di Piacenza n. 278 del 12 dicembre 2023, e di ogni altro atto presupposto o connesso;

considerato che con il ricorso citato, il ricorrente impugna il parere negativo emesso dal Cuav di Piacenza, di cui l'Agenzia è componente con voto consultivo, ai sensi della L.R. n. 24/2017 e dell'art. 6 della DGR n. 954/2018, con fini meramente consultivi;

considerato, inoltre, che l'Agenzia, nella sua funzione consultiva, non ha fornito un parere negativo, e pertanto, non ha partecipato alla seduta del Cuav del 22 novembre 2023;

richiamata la deliberazione di Consiglio d'Ambito n.5 del 31 gennaio 2024 con la quale era stato deliberato di non costituire l'Agenzia nel giudizio promosso da C. & P. s.a.s. di Carlo Ponzini & C. contro il Comune di Piacenza, Cuav, Atersir e altri;

dato atto che con sentenza n. 232/2024, pubblicata in data 12 settembre 2024 e notificata in data 26 settembre 2024, è stato rigettato il ricorso R.G. n. 34/2024 ed estromessa dal giudizio la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza per difetto di legittimazione passiva;

visto il ricorso in appello al Consiglio di Stato notificato all'Agenzia in data 25 novembre 2024, agli atti PG.AT/2024/0012112, da C. & P. s.a.s. di Carlo Ponzini & C. contro il Comune di Piacenza, il CUAV (Comitato Urbanistico di Area Vasta) di Piacenza, Regione Emilia - Romagna, Provincia di Piacenza, Arpae, Ausl di Piacenza, Consorzio di Bonifica di Piacenza, Atersir e Ireti S.p.A. per l'annullamento e/o la riforma della sentenza n.232/2024 resa dal Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sezione di Parma, pubblicata in data 12 settembre 2024, con la quale è stato rigettato il ricorso R.G. n. 34/2024;

ritenuto che permangano i motivi per cui l'Agenzia non debba costituirsi in giudizio in quanto non si ravvisano ragioni sufficienti per costituirsi e difendersi nel giudizio promosso con il ricorso in oggetto;



dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di non costituire l'Agenda nel giudizio promosso con il ricorso in oggetto per le ragioni indicate in premessa che forma parte integrale e sostanziale con il presente atto;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMBITO N° 127 / 2024

OGGETTO: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. RICORSO PROMOSSO DA C. & P. S.A.S. DI CARLO PONZINI & C. CONTRO IL COMUNE DI PIACENZA, CUAV, ATERSIR E ALTRI DI FRONTE AL CONSIGLIO DI STATO. NON COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DELL'AGENZIA.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI AREA
Firmato digitalmente da Marialuisa
Campani

Bologna, 26/11/2024



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Caterina Bagni
Firmato digitalmente

Il Segretario verbalizzante
Elisabetta Montanari
Firmato digitalmente

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

Bologna, 02/12/2024